



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Servizio Ambiente, Ecologia e Sanità

DISCIPLINARE COMUNALE RELATIVO ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI DEL COMUNE DI STATTE (TA)

Articolo 1 - Oggetto del disciplinare

Questo documento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico per il recupero dei Rifiuti Organici interni prodotti dalle utenze domestiche presenti sul territorio comunale che richiesto al Comune la concessione di una compostiera in comodato d'uso gratuito.

Le utenze domestiche che effettuano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti, contribuiscono infatti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico di Igiene Urbana.

Articolo 2 - Metodi di compostaggio consentiti

2.1. I contenitori per il compostaggio domestico devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale, preferibilmente all'ombra di un albero a foglie caduche, così che l'attività di degradazione non sia disturbata dall'eccessivo essiccamento durante la stagione estiva e dai cali di temperatura durante la stagione fredda.

2.2. I contenitori per il compostaggio domestico devono essere posizionati ad una distanza adeguata dai confini con altre proprietà, scegliendo, con tutte le precauzioni del caso, un sito sufficientemente lontano da porte o finestre delle altrui abitazioni, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato.

2.3. La compostiera può essere localizzata anche in aree di proprietà comune, in tal caso con l'accordo di tutti i proprietari del terreno.

2.4. Il compost maturo ottenuto dal corretto utilizzo della compostiera è materiale di proprietà dell'utente e quindi sarà gestito sotto la diretta responsabilità dello stesso, esonerando il Comune da ogni onere.

2.5. Sulla base sia delle disponibilità economiche e materiali, sia dei risultati, in termini di riduzione complessiva di rifiuti, che saranno conseguiti tramite la promozione del compostaggio domestico, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di acquistare in futuro altre compostiere da distribuire in comodato d'uso gratuito, nonché la possibilità di prevedere particolari agevolazioni sulla TARSU alle utenze domestiche che effettuino il compostaggio della frazione organica dei rifiuti.

Articolo 3 - Materiali da smaltire tramite l'attività di compostaggio e accorgimenti da seguire

3.1. Materiali da compostare – "frazione umida e verde":

- bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina (poche bucce di agrumi)
- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra
- pane rafferma o ammuffito
- fondi di caffè, filtri di tè
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d'erba
- rametti, trucioli, cortecce e potature
- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo
- piccole quantità di cenere di legna
- gusci d'uova, penne di volatili, capelli
- fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (non imbevuti di detergenti o prodotti chimici in genere - comunque da compostare in piccola quantità)
- pollina o altre deiezioni animali (da compostare in piccola quantità)

ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.

3.2. Materiale da non compostare, tutto ciò che non sia contemplato all'articolo 3.1 ed in particolar modo:

- plastica, gomma, materiali sintetici
- vetro, metalli e ceramica
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata
- legno trattato e/o verniciato
- farmaci
- pile esauste
- materiali di natura non organica

in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo.

3.3. Per una buona riuscita del compostaggio si raccomanda di adottare i seguenti accorgimenti:

- mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) ed effettuare periodici rimescolamenti per garantire una buona ossigenazione interna della massa;
- al fine di evitare l'insorgenza di cattivi odori e la formazione di un numero eccessivo di insetti, si consiglia di ricoprire la superficie del materiale da compostare con un sottile strato di terra;
- è necessario prestare attenzione all'umidità del materiale contenuto, che deve risultare umido, ma non bagnato.

ALLEGATI

MODELLO:

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI COMPOSTIERE
DIOMESTICHE PER SINGOLE ABITAZIONI

MODELLO:

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI COMPOSTIERE
DIOMESTICHE PER CONDOMINI